



associazione
Amici della Sierra Leone
 onlus



43121 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

www.amicidellasierraleone.it

Dalla scuola materna all'Università.



Scuola materna Teko Baracks



Kontakuma Primary School



Makakura Secondary School

Applicare questo programma al popolo di una nazione come la Sierra Leone tuttora agli ultimi posti nella graduatoria mondiale dell'ONU, può essere sembrato a molti e per buona parte dei **26 anni** di vita dell'Associazione soltanto un'utopia, o più semplicemente uno slogan, un sogno irrealizzabile per una piccola ma tenace Associazione come la nostra.

Così non è stato. Per i nostri **1830 soci sostenitori ed Amici** è stata viceversa una ambizione condivisa e per niente velleitaria, un progetto sviluppato con continuità e mai abbandonato di porre le basi per l'emancipazione culturale dei giovani, sviluppandone livelli di istruzione e di capacità professionali adeguati alle future classi dirigenziali.



Giovani Laureati



Con questo pensiero e questa volontà costantemente proiettati sul futuro sostenibile del Paese oggi ci è possibile mostrare un risultato che ha cessato di essere parziale ancorché in continua e confortante crescita negli anni.

Abbiamo sostenuto l'istruzione di giovani nelle nostre scuole cattoliche primarie, altri nelle nostre scuole cattoliche secondarie e anche professionali e finalmente dal **2012** possiamo orgogliosamente dire di avere anche i primi **21** giovani da noi sostenuti nel conseguimento di un Diploma di Laurea in Contabilità e Finanza, Economia e Commercio, Gestione Risorse Umane, Giurisprudenza, Filosofia, Giornalismo e Sistemi di Sviluppo presso l'Università UNIMAK di Makeni, ateneo nel Nord della Sierra Leone che pure abbiamo contribuito a completare. Nel concreto, dal 1995 ad oggi sono **34** le scuole da noi costruite e ammontano a **16864** le adozioni scolastiche annuali sottoscritte dai benefattori dell'Associazione.

Un numero certamente consistente ma di sicuro più significativo se lo si esamina disarticolato al suo interno, se cioè lo si traduce in quantità di giovani che hanno scelto e completato il loro percorso educativo: o con solo scuola primaria (6 anni) o con anche scuola secondaria (5 anni). Sono infatti **2107** i ragazzi che hanno frequentato e completato la primaria e sono **846** quelli che hanno proseguito completando in aggiunta la secondaria.

Ma a questo riguardo, tra tutti i soci benemeriti è doveroso rendere omaggio in particolare all'avv. Giorgio Pavarani decano dell'Associazione insieme ad Amos Grenti che ne è stato il fondatore.

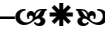


A lui, che ha sostenuto e contribuito a realizzare l'Università Cattolica di Makeni con proprie generose donazioni e con finanziamenti determinanti ottenuti grazie alla larga stima di cui godeva a Parma, si devono la lungimiranza e lo stimolo contagioso delle sue convinzioni rivelatisi vitali per la realizzazione dell'Università. Ma non solo. Anche nelle forme di istruzione intermedie, primarie e secondarie, Giorgio Pavarani ha lasciato una personale eredità di opere:

- ≈ Scuola Cattolica Primaria di Mabesseneh;
- ≈ Scuola Cattolica Secondaria St. Andrew di Makeni;
- ≈ Scuola Cattolica Superiore di Agricoltura di Lunsar.

La sua scomparsa avvenuta il **29 giugno del 2011** se da un lato gli ha impedito di vedere compiuta la parte cen-

trale della sua attività umanitaria, dall'altro però ha consegnato a tutti gli "Amici della Sierra Leone" un patrimonio etico e morale che continua a marcare le iniziative dell'Associazione.



Progetto "Sviluppo della palude"

Crisi economica internazionale e inflazione non mordono soltanto i Paesi più civilizzati ma sfiancano soprattutto quelli più poveri.

"*Primum vivere deinde philosophari*" è il monito lasciato da Aristotele e trasmesso a noi dai latini a calcare una verità cruda: la vitale esigenza di anteporre il nutrimento del corpo ad ogni altra attività della mente.

Figuriamoci solo un momento quanto ciò possa essere vero in Sierra Leone, dove questo monito si lega ad una istanza giornaliera e costante di sostentamento che affligge una parte sempre più grande della popolazione!

Per il Paese il riso e la cassava da sempre costituiscono la base alimentare principale.

In quella economia di semplice sussistenza il riso fino a poco tempo fa completava per gli abitanti un unico pasto al giorno, di norma consumato al pomeriggio.



Attuale sistema di coltivazione del riso



Oggi invece il suo prezzo è triplicato e di conseguenza non è più disponibile per tutti; è saltato un equilibrio che, per quanto precario, non aveva dato luogo finora a situazioni generalizzate di fame.

Attualmente gli alti prezzi sono anche la conseguenza di una insufficiente produzione derivante da arcaiche e tradizionali tecniche di coltivazione.

Ma se gli abitanti del villaggio sono agricoltori che traggono da vivere soltanto dalla loro terra che cosa è necessario fare allora?

Gli "Amici della Sierra Leone" pensano di proporre come soluzione un nuovo progetto, **"Sviluppo della palude"** appunto.

È una idea che ha come strumento l'utilizzo della formazione teorica di giovani tecnici diplomati alla nostra Scuola Superiore di Agricoltura Antonio Pavarani di Lunsar, per promuovere buone pratiche agricole sia nei loro villaggi nativi sia applicandola sperimentalmente a territori paludosi da bonificare e circostanti altri villaggi campione. Cioè la ripetizione, e ancora una volta la conferma, del principio più generale che lega l'attività di istruzione al suo impiego diretto sul territorio e alla ricerca di benefici estesi alla comunità.

Si tratta quindi del naturale ampliamento del precedente progetto (tuttora valido) **"Adotta un villaggio" che già mette a disposizione aie e magazzini comunitari in cui conservare i prodotti, gli attrezzi agricoli e le sementi, e mulini per la sbramatura del riso.**

È una iniziativa di tipo divulgativo che trasforma i villaggi in piccole fattorie comunitarie e che introduce tecniche innovative di coltivazione.

In sintesi pratica, il progetto consiste nel livellare il terreno di proprietà della comunità, nel fare le dovute arginature in modo da poter regolare l'afflusso e il deflusso delle acque e nel tenerle ad un livello costante, adatto alla miglior crescita del riso.

Da una risaia così sistemata si potranno normalmente ricavare due raccolti ogni anno. L'onere economico previsto dal progetto è contenuto nel solo acquisto degli attrezzi per la sistemazione dei terreni, dei concimi e delle sementi per la prima semina, mentre tutto il lavoro verrà eseguito dai beneficiari locali del progetto stesso.

Pertanto stimiamo che il costo per lo sviluppo e il miglioramento di un ettaro di risaia risulti pari a **€ 3.300.**

La sua realizzazione dovrà consentire alla popolazione del villaggio di avere cibo a sufficienza e inoltre una possibilità di guadagno, alternando sullo stesso terreno al riso la coltivazione di ortaggi adeguati per quantità alla vendita sul mercato (pomodori, insalate, fagioli, cetrioli, cocomeri ed altri). Il ricavato potrà in tal modo essere usato per soddisfare altre necessità fondamentali come le spese per l'educazione dei figli o l'accesso alle medicine e alla sanità.

Il nostro programma per il **2013** prevede un primo intervento che interesserà il villaggio di **Mendesora** a 19 Km dalla cittadina di **Masiaka Distretto di Port Loko.**

Progetto sperimentale "sviluppo della palude"

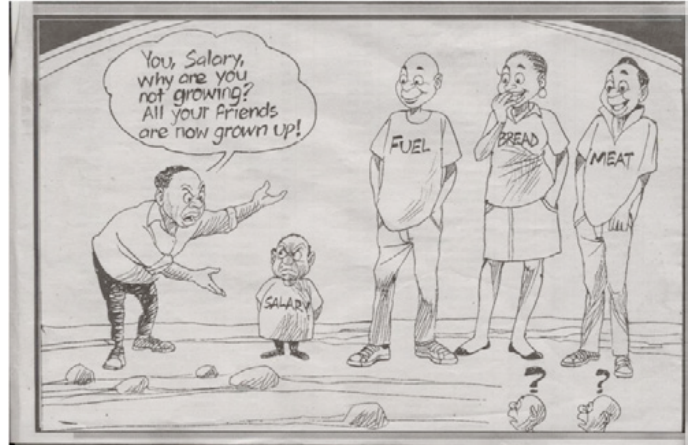


Aprile 2013: verifica delle opere in corso e delle attività programmate

- 1) **Struttura logistica della clinica di Maloko.**
In Sierra Leone nella zona di Lungi a Maloko è stata costruita e attualmente gestita dai Padri Fatebenefratelli una piccola clinica nuova ma decentrata. Questa unità sanitaria al momento funziona soltanto durante il giorno per l'effettuazione di analisi cliniche e per la distribuzione di medicinali, ma non è organizzata per accettare ricoveri di pazienti. Ne è causa la mancanza di alloggio, all'interno o nelle vicinanze della clinica, per il personale infermieristico la cui presenza deve essere comunque assicurata giornalmente per l'intero arco delle ventiquattro ore.
È stata pertanto decisa fuori programma 2012/2013 una struttura-ostello attualmente in corso di costruzione e finanziata grazie al contributo della CDF Centro Distribuzione Farmaci di Parma.
- 2) **N. 3 pozzi di acqua potabile** in corso di realizzazione che porteranno a n. 99 il numero dei pozzi ad oggi costruiti.
- 3) **Scuola primaria di Karifaia, Distretto di Koinadugu.** Costruzione in fase avanzata per n. 3 aule, ufficio, magazzino e servizi. Pozzo già realizzato.
- 4) **Aula Magna Università UNIMAK** di Makeni. La costruzione simbolo dell'attività universitaria e immagine di eccellenza per l'intero comparto universitario è in fase di ultimazione.
- 5) **Adozioni scolastiche.** Sono **N. 1250** le conferme pervenute per giovani delle scuole primarie e secondarie. È stato registrato un calo dello 0,7% rispetto all'anno 2012 quale probabile effetto dell'attuale congiuntura economica.
- 6) **N. 16 Borse di studio** per giovani iscritti al **Corso Triennale per Infermieri Professionali** anno 2012/2013 presso l'**Ospedale St. John of God** di Mabesseneh.
- 7) **N. 35 Borse di Studio** per studenti iscritti ai **Corsi di Laurea** anno 2012/2013 presso l'**Università Cattolica UNIMAK** di Makeni.
- 8) **N. 30 Borse di Studio** per studenti iscritti alla scuola tecnica **Vocational Institute** di Lunsar anno 2012/2013.
- 9) **N. 10 Borse di Studio** per insegnanti di scuola primaria e/o secondaria che frequenteranno corsi di perfezionamento presso il **St. Augustine Teacher College** di Makeni durante la prossima estate.
- 10) **Progetto "Lotta alla mortalità infantile per denutrizione"**. Prosegue l'attività di assistenza alimentare e sanitaria per i bambini affetti da gravi forme di denutrizione.



Nano (salario) e giganti (prezzi benzina, pane, carne)



Vignetta dal principale quotidiano della Sierra Leone

Cinque x mille a favore dell'Associazione

Amici della Sierra Leone
onlus

**TI CHIEDIAMO UN AIUTO
"CHE NON TI COSTA NULLA"**

DESTINANDO IL TUO CINQUE PER MILLE A QUESTA ASSOCIAZIONE-ONLUS CON UNA SEMPLICE FIRMA E SENZA ALCUN AGGRAVIO DI TASSE PER TE PUOI SOSTENERE LA POPOLAZIONE DELLA SIERRA LEONE CONTRIBUENDO ALLA REALIZZAZIONE DI

POZZI · SCUOLE · STRUTTURE SANITARIE

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI SUL MODELLO 730/2013 O CUD 2013 TI BASTA SCRIVERE NELL'APPOSITO SPAZIO IL NOSTRO CODICE FISCALE:

9 2 1 2 3 2 1 0 3 4 3

AIUTACI A RESTITUIRE IL SORRISO

Per ulteriori informazioni puoi telefonare a:
• Rag. Mario Valla 0521 285538

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento intestato alla **Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS** su:

- C/C Postale n. 49883788
- **Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 3 Parma**
IBAN IT08A0538712704000001630482
- **Banca Monte Parma Ag. 7**
IBAN IT19X0693012713000000001456

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili

Notiziario quadrimestrale
Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS"
Aprile 2013, Anno VII, n° 1
Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007
Direttore resp.: Bussoni Mario
Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)